

Politica - *Roma, nuova vita al vigneto storico del Garibaldi. Aurigemma: «Terra, lavoro e competenze al centro»*

Roma - 20 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Completata la ristrutturazione del vigneto impiantato nel 1975 nell'azienda agraria dell'Istituto. Il presidente del Consiglio regionale del Lazio all'inaugurazione: «Un esempio concreto di incontro tra tradizione e innovazione».**

Un vigneto che attraversa mezzo secolo di storia e torna a guardare al futuro. All'Istituto agrario Garibaldi di Roma è stata inaugurata la completa ristrutturazione del vigneto storico impiantato nel 1975, parte del patrimonio dell'azienda agraria della scuola. Un intervento che recupera il valore di una produzione legata all'identità dell'Istituto e apre nuove prospettive per la sua attività. All'inaugurazione ha partecipato il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, che ha sottolineato il significato del recupero: «Un progetto che valorizza la passione per la terra, la tradizione e le nuove prospettive di produzione». Il rinnovamento del vigneto tiene insieme la cura di un luogo storico e l'attenzione alle competenze necessarie per coltivarlo e valorizzarne i frutti. La presentazione della nuova produzione ha accompagnato l'inaugurazione, offrendo l'occasione per condividere il risultato del lavoro svolto. «Un intervento che rinnova e valorizza un patrimonio legato alla storia dell'Istituto e alla cura della terra, aprendo al tempo stesso nuove prospettive per la produzione», ha dichiarato Aurigemma. «L'inaugurazione è stata anche un'occasione per condividere la passione per l'agricoltura, presentare la nuova produzione e brindare insieme a un nuovo capitolo del Garibaldi». Per il presidente del Consiglio regionale, il valore dell'iniziativa risiede nella capacità di dare continuità a un'esperienza agricola, aggiornandone le possibilità: «Il vigneto storico del Garibaldi è un esempio concreto di come tradizione e innovazione possano incontrarsi». «La sua ristrutturazione restituisce valore a un luogo importante e guarda al futuro, attraverso un progetto che mette al centro la terra, il lavoro e le competenze. Complimenti a tutti coloro che hanno contribuito a questo risultato», ha concluso Aurigemma.

di Ettore Midas Martedì 20 Ottobre 2026